



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA COMMERCIALE
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza, Primaria R. Manna e V. Longo
e Secondaria di primo grado G. Corsi

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - PTOF a.s. 2016-2019

L'Istituto Comprensivo di Via Commerciale nasce nell'anno scolastico 2000/01, come conseguenza dell'applicazione del D.P.R. 233 del 1998 riguardante il dimensionamento delle scuole sul territorio.

Sulla scia della tradizione educativo-culturale che ormai da anni lo caratterizza, avvalendosi delle molteplici opportunità offerte dalla normativa (Art. 21 della L. 59/97) in merito all'attuazione dell'Autonomia Scolastica, l'Istituto predispone il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'anno scolastico 2016 – 2019. Tale documento si configura come "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche"(Art.3.)

Il presente documento è stato redatto con delega del Collegio dei Docenti dagli insegnanti Funzione Strumentale "Gestione PTOF" in collaborazione con la Dirigente dell'Istituto; per la parte progettuale hanno collaborato i Docenti Referenti dei singoli Progetti ed Attività ed è pubblicato sul sito icviacommerciale.gov.it.

Analisi del contesto interno - risorse umane, spazi e strutture

L'Istituto Comprensivo di Via Commerciale comprende:

- La scuola dell'Infanzia statale "*Ruggero Manna*" in via R. Manna 5/7, tel. 040 - 363108
- La scuola dell'Infanzia statale "*Fulvio Tomizza*" in via Commerciale 164, tel. 040 - 417911
- La scuola primaria "*Ruggero Manna*" in via Sant'Anastasio 13, tel. 040 - 9852973
- La scuola primaria "*Vittorio Longo*" in via Commerciale 162, tel. 040 - 4528640
- La scuola secondaria di primo grado "*Guido Corsi*", sede degli uffici amministrativi e della Dirigenza, in via Sant'Anastasio 15, tel. 040 - 363292, fax 040 – 631141.

Il sito web dell'Istituto è icviacommerciale.gov.it; l'indirizzo mail è tsic805005@istruzione.it e la posta certificata è tsic805005@pec.istruzione.it

La **Segreteria Alunni** è aperta dal lunedì al venerdì dalla 8.15 alle 10.15 ed il martedì ed il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00.

La **Dirigente Scolastica** riceve ogni giorno su appuntamento presso la scuola "G. Corsi".



Via S. Anastasio 15 TRIESTE Tel. 040 363292 Fax. 040 631141 - Codice Fiscale: 90089570320

C.M. TSIC805005 - www.icviacommerciale.gov.it

e-mail tsic805005@istruzione.it pec tsic805005@pec.istruzione.it

La scuola dell'Infanzia e la scuola primaria "Ruggero Manna", collocate in un edificio storico dei primi del '900 e sotto vincolo dei Beni architettonici, sono state recentemente ristrutturare nel rispetto delle più recenti normative per la Sicurezza e sono privi di barriere architettoniche.

La scuola dell'Infanzia è costituita da due sezioni, di cui una dotata di LIM, da un'aula - biblioteca e dall'aula mensa. In comune con la scuola primaria usufruisce della palestra, del cortile attrezzato con giochi per bambini piccoli e di altre aule specifiche e di un piccolo spazio destinato ad orto didattico.

La scuola primaria dispone di 10 aule spaziose e luminose, dotate di LIM, di un laboratorio musicale, un'aula per il disegno, un'ampia sala mensa, un'aula insegnanti, due aule per il sostegno e/o per l'attività alternativa, una biblioteca ed una palestra.

La scuola dell'Infanzia "Fulvio Tomizza" e la scuola primaria "Vittorio Longo" sono situate all'interno di una vasta area verde, parzialmente attrezzata con giochi per i bambini più piccoli e una porzione destinata ad orto didattico, nei pressi del Campo Sportivo di Cologna. I due edifici sono stati ristrutturati qualche anno fa nel rispetto delle più recenti normative per la Sicurezza e sono privi di barriere architettoniche.

La scuola "Tomizza" è costituita da tre sezioni ed è dotata di aula mensa, cucina attrezzata per la preparazione dei pasti anche per la scuola primaria e palestra (in comune con la scuola primaria)

Alla scuola primaria "V. Longo" vi sono cinque classi di cui una dotata di LIM, la biblioteca, il laboratorio di informatica (8 postazioni).

La scuola secondaria di primo grado "Guido Corsi" è collocata in un edificio storico adiacente alla scuola primaria "Manna" risalente ai primi anni del '900 sotto vincolo dei Beni architettonici e necessita di urgenti interventi di ristrutturazione. E' dotata di palestra, un'aula computer (8 postazioni), 11 LIM collocate in altrettante aule fornite di collegamento internet ed un ascensore. Alcuni laboratori, dato l'incremento del numero di iscrizioni, sono stati convertiti in aule didattiche.

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo

Il **Dirigente Scolastico** ed il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** svolgono i seguenti compiti fondamentali per la gestione dell'Istituto Scolastico:

- Gestione del personale docente, del personale amministrativo e degli alunni
- Gestione del bilancio e della contabilità
- Gestione del patrimonio scolastico (beni mobili e immobili)
- Organizzazione, prevenzione, informazione e formazione ai fini della sicurezza
- Gestione dei progetti e delle attività collegate ai programmi degli Organi Collegiali
- Rapporto con l'utenza e con la realtà esterna alla scuola.

Staff e Commissioni.

L'organizzazione didattica dell'Istituto, di competenza del Collegio dei Docenti, comprende uno staff costituito da:

- **Dirigente Scolastico**, rappresentante legale dell'Istituto
- **Primo e Secondo Collaboratore**, al quale spetta il compito condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F., rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità, etc); sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia); sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità
- **Responsabili di sede**, ai quali spetta il compito di organizzazione, coordinamento e gestione del plesso loro assegnato

- **Figure di sistema**, coordinano il lavoro delle commissioni per l'attuazione di attività e progetti a supporto della didattica

Per le aree ritenute prioritarie dal Collegio Docenti per una buona organizzazione delle attività vengono individuate le Figure di riferimento e le commissioni operative per dare attuazione a progetti, azioni, attività a supporto della didattica. Le aree e le relative funzioni sono:

Area 1 – Gestione del PTOF

- Coordinamento delle attività del Piano e del lavoro di redazione del PTOF
- Cura e raccolta dei materiali per l'aggiornamento del PTOF
- Monitoraggio attività del PTOF
- Verifica e valutazione finale delle attività previste e realizzate
- Pubblicizzazione del PTOF

Commissione

- Acquisire, analizzare e valutare progetti interni con relativa fattibilità didattico / organizzativa / economica
- Acquisire, analizzare e diffondere informazioni su progetti esterni
- Acquisire modifiche inerenti la valutazione
- stesura della sintesi da distribuire alle famiglie

Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti

- Accoglienza dei nuovi docenti
- Coordinamento delle iniziative di aggiornamento
- Organizzazione e gestione orario attività scolastiche
- Coordinamento delle attività di tutoraggio connesse alla formazione universitaria dei docenti
- Predisposizione questionari per l'autovalutazione d'Istituto

Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti (Gruppo Inclusione)

- Accoglienza ed alfabetizzazione alunni stranieri
- Organizzazione delle attività di accoglienza, di continuità e di orientamento
- Coordinamento delle attività di integrazione e recupero
- Coordinamento e promozione di interventi a favore degli alunni diversamente abili
- Definizione di progetti specifici anche finalizzati alla richiesta di fondi

Gruppo Lavoro Inclusione

- Attivare azioni di supporto per la determinazione di percorsi personalizzati per alunni con BES (stranieri, con problemi di apprendimento, di comportamento e disabili)
- Programmare le attività didattico-educative di prevenzione al disagio scolastico
- Progettare i percorsi interculturali nell'Istituto
- Coordinare attività destinate agli allievi disabili e con BES
- Curare il raccordo tra i vari ordini di scuola per facilitare il passaggio degli alunni in difficoltà
- Scegliere materiale strutturato per gli alunni stranieri ed in difficoltà
- Produrre e aggiornare la modulistica necessaria

Area 4 – Orientamento e dispersione

1. Organizzazione percorsi ed attività di continuità
2. Coordinamento dei curricoli tenendo in considerazione gli specifici obiettivi didattici e gli stili educativi
3. Promozione di un linguaggio comune sulla valutazione degli alunni

4. Organizzazione percorsi orientativi per l'autoconoscenza e l'individuazione delle attitudini personali
5. Organizzazione sportello d'ascolto per studenti e genitori
6. Gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione
7. Organizzazione incontri con le scuole superiori e con l'esperto dell'orientamento

Commissione continuità e valutazione

- Individuare ed elaborare strumenti e strategie per migliorare la continuità d'Istituto e per gli Open Day della scuola secondaria di I°
- Favorire la collaborazione tra i diversi ordini di scuola al fine di agevolare l'inserimento ed il passaggio degli alunni progettando attività di raccordo tra le classi degli anni ponte
- Proporre progetti comuni tra i vari ordini di scuola
- Predisporre un sistema di verifiche per l'accertamento comune dei risultati, connesso con l'impostazione progettuale dell'attività didattica.
- Preparare di prove di uscita dalla primaria che rispondano a quelle d'ingresso della secondaria I°.
- Analizzare ed adattare il documento delle certificazioni delle competenze da raggiungere alla fine di ogni ordine di scuola.
- Condividere la griglia valutativa del comportamento e delle aree didattiche
- Condividere il patto educativo

Commissione orientamento

- Gestire le attività di prevenzione della dispersione scolastica
- Gestire le attività di recupero e potenziamento
- Gestire le attività di orientamento in ingresso ed in uscita

Commissione ambiente e salute

- Progettare percorsi di educazione ambientale
- Attuare iniziative per il benessere fisico e per la prevenzione delle dipendenze
- Vagliare materiali, progetti proposti e personale specializzato

Commissione accoglienza

- Progettare attività di accoglienza e di raccordo tra le classi

Area 5 – Informatica e nuove tecnologie

1. Informatizzazione della documentazione scolastica
2. Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito web dell'Istituto
3. Gestione del portale attraverso l'inserimento, in tempo reale, di materiale didattico e relazionale (PTOF, circolari, modulistica, lavori alunni...)
4. Supporto alle altre funzioni strumentali per una maggior efficienza informativa
5. Supporto alla gestione ed uso del registro elettronico
6. Gestione delle risorse informatiche e multimediali, informando sulle stesse, in particolar modo sull'attività didattica

Area 6 – Scuola e territorio

- Attivazione rapporti con gli Enti esterni
- Preparazione griglie di rilevamento dati
- Monitoraggio Offerta Formativa dell'Istituto
- Partecipazione in rappresentanza della scuola alle iniziative proposte dal territorio
- Viaggi d'istruzione

La scuola svolge la sua funzione anche grazie ad altre figure di riferimento che, grazie alla loro professionalità, contribuiscono al funzionamento di tutta l'Istituzione:

- i **Docenti**,
- il **personale ATA**, cioè il personale non docente costituito dal DSGA, dagli Assistenti amministrativi e dai Collaboratori Scolastici.
 - gli **Assistenti Amministrativi**, cioè il personale di segreteria, curano tutti gli adempimenti amministrativi necessari al funzionamento interno della scuola e in relazione con l'esterno.
 - i **Collaboratori scolastici** hanno il compito principale di sorveglianza, custodia e pulizia dei locali e collaborano con i docenti nella sorveglianza degli alunni e degli arredi.

La gestione democratica dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Si attua attraverso i seguenti organismi:

- Il **Consiglio d'Istituto**, composto da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA, ha il compito di gestire la vita amministrativa dell'Istituto in stretta collaborazione con la progettazione didattica.
- Il **Collegio dei Docenti** ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto in tutte le sue componenti.
- I **Consigli di Classe** della scuola secondaria, i **Consigli di Interclasse** per classi parallele della scuola primaria ed i **Consigli di Intersezione** per classi parallele della scuola dell'Infanzia hanno il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica delle classi di competenza.

Attraverso l'adesione al **Patto Educativo di Corresponsabilità**, le famiglie sono chiamate a collaborare fattivamente al rispetto e alla condivisione delle regole, dei comportamenti e delle proposte educativo-didattiche dell'Istituto.

PRIORITA' STRATEGICHE

Un Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) serve a qualificare, nell'ambito dell'autonomia (L. 59/97), la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'istituzione scolastica, organizzando il lavoro didattico in modo consapevole, migliorando l'utilizzazione delle risorse materiali, tecniche ed umane disponibili ed esplicitando chiaramente all'utenza (famiglie, alunni, territorio) le finalità educative che si intendono perseguire.

Il PTOF del nostro Istituto nasce dalle esperienze realizzate nei diversi ordini di scuola negli anni precedenti e dalla ricerca di innovazioni didattiche finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa per dare una risposta adeguata ai bisogni dell'utenza della nostra scuola, di formazione integrale della persona e del cittadino, di istruzione e di orientamento anche ai fini della prosecuzione degli studi.

Nelle scelte formative, educative e didattiche l'Istituto tiene conto del contesto sociale e culturale in cui si trova ad operare, nonché delle esigenze espresse dall'utenza, compatibilmente con le proprie risorse, la libertà didattica dei docenti e la valorizzazione delle competenze professionali di tutti gli operatori scolastici.

Le seguenti finalità sono da considerarsi i punti fermi caratterizzanti le scelte educative, didattiche e progettuali del nostro Istituto:

- Tendere alla conquista dell'autonomia ed alla maturazione dell'identità personale, promuovendo la consapevolezza di sé e la crescita individuale, rimuovendo eventuali carenze educative / culturali e potenziando la motivazione
- Porre attenzione allo sviluppo globale dell'alunno nella sua totalità e complessità: sviluppare la padronanza dei linguaggi e la creatività personale, potenziare la dimensione affettiva, fisica, lo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche, artistiche, ...-
- Promuovere i processi di scambio culturale e di comunicazione tra alunni, tra adulti con diverse competenze e tra giovani ed adulti.
- Promuovere lo sviluppo delle *Educazioni* - ambientale, civica, stradale, alla salute, alla legalità, ...
- Prestare particolare attenzione alle problematiche relative all'integrazione culturale ed alle relazioni nel mondo giovanile
- Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base e sviluppare negli alunni una capacità critica sulla base di adeguate conoscenze ed abilità
- Programmare attività di prevenzione e di educazione alla salute per migliorare il benessere psico-fisico di ciascun alunno, creando le condizioni per un impegno di studio sereno e gratificante
- Far acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti valorizzando le risorse personali di ciascuno, nel rispetto delle differenti identità personali, culturali e dei diversi stili di apprendimento.
- Porre in relazione la scuola con il mondo esterno per favorire l'integrazione tra scuola e territorio con particolare riferimento alla collaborazione attiva e costruttiva dei genitori nell'azione educativa della scuola
- Far conoscere diversi percorsi formativi in vista di scelte autonome e consapevoli relativamente al proseguimento degli studi dopo la scuola secondaria di primo grado

Negli ultimi anni l'Istituto ha assistito ad un notevole incremento di alunni provenienti da ambienti e culture diverse ed ha indirizzato i suoi Progetti ed Attività in modo da favorirne l'accoglienza e l'integrazione. La problematica del recupero- a partire da quello linguistico per gli alunni stranieri- è un importante obiettivo educativo - didattico che si pone in maniera trasversale a tutti gli ordini di scuola. L'esperienza, ormai consolidata alla scuola secondaria di primo grado delle attività dello "Sportello Didattico" nasce da un'attenta analisi del bisogno espresso dagli alunni e dalle famiglie di trovare all'interno del contesto scolastico stesso un aiuto ed un sostegno per affrontare carenze e lacune nelle materie di studio.

L'avvicinamento degli alunni alla lingua straniera, a partire dalla scuola dell'Infanzia, è un altro punto fermo del nostro Istituto che nasce sia dall'esigenza di conoscere le lingue comunitarie, sia dal bisogno di avvicinarsi a nuove lingue e nuove culture in una società che è all'insegna della globalizzazione.

Il potenziamento delle nuove tecnologie informatiche viene ad essere un altro importante elemento di trasversalità nelle scelte portate avanti dall'Istituto, alla luce dell'incessante progredire delle innovazioni tecnologiche, anche nel tentativo di accompagnare i giovani verso un uso critico, consapevole ed educativo delle nuove tecnologie.

Particolare attenzione viene posta nei confronti di attività ed iniziative sportive offerte dalla città e dal territorio.

L'Istituto condivide le finalità della scuola dell'infanzia valorizzando tale grado di istruzione come primo livello di scolarizzazione volto all'acquisizione dei prerequisiti necessari all'ingresso nella scuola primaria. Sono attive azioni di continuità per favorire il passaggio graduale alla scuola primaria durante tutto l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: **icviacommerciale.gov.it**.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:

- 1) Competenze chiave e di cittadinanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) linguistica
- 2) digitale
- 3) imparare ad imparare

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

priorità del progetto educativo dell'Istituto è favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze chiave, imprescindibili a garantire il futuro processo formativo a lungo termine dei propri studenti. L'attuazione prevede la concentrazione degli sforzi progettuali e delle risorse disponibili in progetti e azioni condivise che promuovano: il miglioramento e il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sia in italiano che nelle lingue comunitarie in situazioni autentiche. Particolare attenzione verrà riservata agli studenti stranieri e con BES che devono acquisire i minimi strumentali necessari a ridurre le distanze socio-culturali con il gruppo dei pari; il miglioramento delle competenze nell'uso consapevole delle nuove tecnologie finalizzato alla costruzione graduale dell'apprendimento autonomo spendibile nell'arco della vita favorire un'etica di responsabilità, spirito di iniziativa ed intraprendenza progettuale nell'utilizzo in modo autonomo di risorse, fonti e metodi per la pianificazione del proprio sapere.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo progettazione e valutazione
- 2) Ambiente di apprendimento
- 3) Inclusione e differenziazione

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

la strumentazione informatica è obsoleta e insufficiente a sostenere l'uso delle nuove metodologie didattiche basate sulle TIC. Gli edifici sono storici e gli impianti sono sottodimensionati rispetto alle esigenze. Obiettivi prioritari sono dotare l'Istituto di rete LAN/WLAN che dia adeguata copertura e portata, rinnovare ed ampliare la dotazione strumentale in tutti i laboratori. Gli spazi destinati al lavoro dei docenti funzionali alla progettazione didattica sono da riorganizzare in modo più razionale per ottimizzare la fruibilità del patrimonio storico dell'Istituto. La progettazione condivisa di attività con ricaduta trasversale non è ancora comune a tutti i docenti. Obiettivo prioritario è favorire la creazione di situazioni che coinvolgano attivamente tutte le aree disciplinari, valorizzando il contributo professionale del singolo per sviluppare progetti che favoriscano l'avvio di un apprendimento competente ad ampio raggio. E' necessario attivare azioni di intervento individualizzate destinate agli alunni con BES per ridurre le distanze operative e relazionali con il gruppo dei pari. Obiettivo prioritario è la realizzazione di iniziative a supporto della didattica differenziata per l'acquisizione delle competenze di base. Inoltre, per la valorizzazione delle eccellenze, si intende realizzare iniziative che sviluppino l'uso autonomo e intraprendente degli strumenti comunicativi ed operativi in situazioni autentiche, stimolando la crescita del pensiero divergente.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

Scuola Primaria: i risultati delle prove nazionali di italiano si attestano sui valori medi nazionali, quelli delle prove nazionali di matematica sono nella media nazionale nella classe seconda, prossimi ai valori medi regionali ma superiori a quelli nazionali nella classe quinta. Scuola Secondaria di Primo Grado: i risultati delle prove nazionali di italiano si attestano sui valori medi nazionali. I risultati delle prove nazionali di matematica sono superiori ai valori medi locali (+ 5%) e nazionali (+ 10%); il dato è confermato dalla distribuzione dei risultati nei diversi livelli con una percentuale di studenti doppia rispetto alla media nazionale nella fascia più alta. In tutti gli ordini scolastici la variabilità tra le classi è molto bassa, quasi irrilevante, mentre è alta la variabilità all'interno delle singole classi: questo dato dimostra che non ci sono sezioni elettive all'interno dell'istituto e che in ogni classe c'è un'equa distribuzione di studenti appartenenti alle diverse fasce di competenza. Questo è un importante punto di forza dell'istituto che tende ad accogliere tutti gli studenti garantendo a ciascuno il miglior percorso didattico-educativo in rapporto alle proprie capacità.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

i risultati medi nelle prove nazionali registrati per BES, DSA e stranieri risultano ancora inferiori a quelli medi dell'istituto in quanto non è possibile attivare strategie di intervento efficaci tali da consentire a questi allievi l'acquisizione degli strumenti necessari. Inoltre spesso questi risultati risentono della scarsa collaborazione con le famiglie, in particolare quelle che tendono a nascondere problemi e difficoltà di apprendimento, che ostacolano i diversi processi di recupero.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza anche in base ad accordi preesistenti di collaborazione e convenzioni dirette, e come di seguito specificati:

- Enti locali: MIBAC – Soprintendenza Archeologia del FVG per progetti di salvaguardia del patrimonio, Prefettura di Trieste e Tribunale dei minori per progetti di educazione alla legalità, Azienda Sanitaria per progetti di educazione alla salute e integrazione sociale, Comune di Trieste per progetti e attività con i civici musei e le biblioteche di pertinenza, Corpo Forestale Regionale per progetti e attività di conoscenza dell'ambiente e educazione allo svi-

- luppo sostenibile, Conservatorio musicale per attività di introduzione allo studio della musica, Vigili del Fuoco per attività legate alla sicurezza,
- Associazioni culturali: Teatri di prosa e lirico, Ass. Naz. Alpini, CAI, WWF, UNICEF, Federazioni sportive (CONI);
 - Attività produttive: Enti di ricerca scientifica (ICTP, SISSA, Area Science Park, Sincrotrone Elettra, ...), ACEGAS ApS, aziende di produzione alimentare, fattorie didattiche, ecc.
 - Istituzioni scolastiche per progetti in rete di formazione del personale

Nell'ambito di tali contatti e convenzioni, le proposte didattiche per le diverse fasce di età sono vagliate dal Collegio Docenti, oltre a richieste specifiche direttamente formulate dai docenti per integrare la progettazione curricolare ed extracurricolare.

In esito a tali rapporti, sono stati realizzati da diversi anni progetti innovativi di didattica laboratoriale con il supporto economico e logistico del Comune, della Provincia e della Regione.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Grazie alla flessibilità organizzativa, l'Istituto Comprensivo di Via Commerciale si configura quale "scuola aperta", offre, cioè, delle attività didattico-formative all'utenza in orario pomeridiano extra-curricolare finalizzate alla lotta alla dispersione scolastica, all'integrazione degli alunni stranieri e alla loro alfabetizzazione, al sostegno degli alunni in difficoltà, al potenziamento ed alla socializzazione.

La disponibilità dei docenti (visto l' art. 28 del C.C.N.L.), ad effettuare ore aggiuntive di insegnamento permette di realizzare alcuni Progetti ed Attività che prevedono anche momenti di lavoro pomeridiano ed extracurricolare. Vengono organizzati dei laboratori didattici e creativi, gruppi sportivi, musicali, teatrali, corsi di alfabetizzazione per gli stranieri, corsi di potenziamento della lingua straniera e di certificazione linguistica ed uno sportello didattico per il recupero delle conoscenze ed il supporto nelle attività di studio, inoltre viene allestito uno sportello d'ascolto e di rinforzo psicologico rivolto ad alunni e genitori gestito da uno psico-pedagogista esterno. La biblioteca studenti sita presso la scuola "*Manna*" è aperta al pubblico in orario pomeridiano un giorno a settimana. Le attività extracurricolari sono svolte anche in collaborazione con enti esterni di comprovata esperienza.

Al fine di ottimizzare la qualità educativo-didattica dell'insegnamento, le scuole dell'Infanzia adottano la flessibilità oraria sia nell'organizzazione dell'orario settimanale, sia come compensazione oraria rendendo possibile la compresenza delle insegnanti, e la suddivisione dei bambini per gruppi omogenei per età, interesse, o competenze, o per lo svolgimento di particolari eventi ed attività caratterizzanti la vita scolastica.

I viaggi di istruzione di più giorni, la settimana bianca, la partecipazione a vari concorsi, le visite a mostre, musei, spettacoli teatrali, andranno considerati all'interno dello spazio orario consentito dalla flessibilità nella misura del 20% massimo.

Durante l'anno sono previsti momenti di modifica dell'orario sia per i docenti che per gli alunni. In particolare, nei primi giorni di scuola per svolgere le attività di accoglienza per le classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado e per le scuole dell'Infanzia (Progetto Accoglienza) e durante l'anno per attuare momenti di lavoro di gruppo tra classi parallele, per realizzare la simulazione delle prove di esame per le classi terze della scuola secondaria, o per partecipare ad attività come i "Giochi Matematici", i "Giochi delle Scienze Sperimentali" ed i "Giochi Sportivi".

Articolazione oraria nelle varie sedi

SCUOLA	ORARIO
Scuole dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza	da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con pranzo
Scuola Primaria V. Longo (tempo pieno)	da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con pranzo
Scuola Primaria R. Manna (tempo normale)	da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.20 con possibilità di adesione al servizio SIS del Comune di Trieste (preaccoglimento, pasti, doposcuola)
Scuola Secondaria di primo grado G. Corsi (seconda lingua UE: tedesco, francese, spagnolo)	da lunedì a venerdì: 4 giorni dalle 8.00 alle 13.34 e una giornata fino alle 14.28

Scuola dell'Infanzia

In quest'ordine di scuola le insegnanti hanno optato per uno svolgimento delle attività educativo-didattiche sia a livello di sezione, con gruppo eterogeneo, sia a livello di gruppo omogeneo per età e/o competenze.

Nei primi giorni di scuola, prende avvio il Progetto Accoglienza con orario solo mattutino – pranzo compreso - per le prime due settimane e compresenza *piena* delle docenti, per un inserimento graduale e rispettoso dei tempi dei bambini.

I primi mesi di scuola, caratterizzati sempre dal Progetto Accoglienza, si pongono l'obiettivo di consolidare e rafforzare le regole di comportamento, i prerequisiti e la conoscenza dell'ambiente scolastico, al fine di permettere ai bambini di affrontare nella maniera ottimale i progetti specifici nei mesi successivi. Queste scelte di progettazione si sono dimostrate le più efficaci al fine del raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali indicate nelle *Nuove Indicazioni Nazionali* e nei *Campi di Esperienza (vedi allegati al PTOF)*

Nella scelta dei Progetti e delle attività si presta particolare attenzione allo sviluppo globale del bambino, nel rispetto della sua totalità e complessità, attraverso il potenziamento della dimensione affettivo-emozionale, di quella fisica, dello sviluppo delle competenze logiche, artistiche, ecc...

Le uscite didattiche vengono svolte tenendo conto dei Progetti attivati, dell'età dei bambini e della loro autonomia.

Scuola Primaria

Le classi prime suddividono l'attività didattica in due macroaree: logico-matematica-scientifica e linguistico-espressiva nelle quali sono incluse storia, geografia, scienze e le educazioni (arte, musica, motoria). Tale proposta viene sostenuta dai seguenti motivi:

- Rendere la classe prima una classe di passaggio con la scuola dell'infanzia
- Evitare la settorialità delle discipline nell'ottica di una formazione globale, visto che la classe prima costituisce un anno di raccordo tra l'infanzia e la scuola primaria
- Trasversalità dei contenuti
- Interdisciplinarietà
- Implementare le competenze di base di letto-scrittura e matematica
- Agevolare la gestione del materiale scolastico

Dalla classe seconda si introduce l'area antropologica e si avvia una prima differenziazione tra le discipline (storia, geografia e scienze).

Tale organizzazione è di supporto alla programmazione didattica per competenze, sulla quale si lavora in continuità con le scuole dell'infanzia e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo. La finalità è creare un curriculum verticale che ha come obiettivo il raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali scandite in quattro fasi (uscita scuola infanzia, fine primo ciclo

scuola primaria, uscita scuola primaria, uscita scuola secondaria di primo grado). V. all. 1 scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado le discipline mantengono la suddivisione ministeriale ed utilizza la 31^a unità oraria (derivante dal recupero minuti dovuto alla riduzione a 54 minuti dell'ora di lezione) per la realizzazione di progetti di approfondimento, valorizzazione delle eccellenze e rinforzo delle difficoltà. E' stato realizzato il curriculum verticale di istituto che tende all'acquisizione di competenze sia disciplinari che trasversali, osservato da tutte le classi.

Gestione dei rapporti scuola-famiglia

I genitori partecipano alla vita scolastica attraverso i Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione ed il Consiglio d'Istituto. All'inizio di ogni anno scolastico si tiene un'Assemblea di classe per l'elezione dei Rappresentanti dei genitori e per l'illustrazione dell'attività didattica. Vi sono anche le riunioni di inizio anno per i nuovi iscritti e le giornate dell'Open day dedicate alla presentazione delle scuole.

In ogni ordine di scuola si cerca di andare incontro alle esigenze delle famiglie nell'organizzazione dei colloqui su appuntamento potenziandone, quando possibile, la frequenza ed ottimizzando gli orari. In linea generale, i colloqui sono distribuiti durante l'anno da novembre a maggio secondo le indicazioni dei docenti; alla scuola secondaria di primo grado "G. Corsi" i colloqui pomeridiani sono riservati esclusivamente ai genitori che lavorano. Gli orari di ricevimento e il calendario dei colloqui sono pubblicati annualmente sul sito web dell'Istituto.

In caso di particolari necessità, tutti gli insegnanti sono a disposizione dei genitori per colloqui in date ed orari diversi da quelli prestabiliti, previa richiesta scritta.

In tutte le scuole dell'Istituto è prevista la partecipazione dei genitori ad alcuni dei momenti più significativi dell'anno scolastico: inizio e fine anno, particolari festività, iniziative e Progetti vari.

Le scuole dell'Infanzia, in alcune particolari occasioni, vista l'età dei bambini, potrebbero richiedere la collaborazione dei genitori per accompagnarli a gare sportive, o all'attività di nuoto.

Valutazione e verifica del Piano dell'Offerta Formativa triennale

Annualmente viene eseguita una verifica dei traguardi raggiunti dagli studenti ed una valutazione delle metodologie e delle strategie organizzative attivate a supporto della didattica e del l'esito dei progetti realizzati. La valutazione annuale consente di rivedere l'organizzazione e le scelte didattico-metodologiche nell'ottica di un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Valutazione e verifica degli alunni

Fondamentale è il valore pedagogico che viene attribuito nel nostro Istituto alla valutazione. In tutti gli ordini di scuola viene valutato l'apprendimento, pertanto nessun alunno si deve sentire "colpito" dalla valutazione, pur se negativa, ma correttamente orientato a comprendere l'errore ed a sanarlo.

La valutazione didattica è sempre formativa, mai sanzionatoria ed il suo scopo principale è quello di promuovere le conoscenze, le competenze e l'autonomia dell'alunno che deve essere guidato a saper valutare i propri risultati didattici.

In sede di scrutinio non si procederà ad applicare sterili medie aritmetiche nella valutazione didattica delle discipline e si terrà conto non solo delle conoscenze ed abilità acquisite, ma anche dell'atteggiamento complessivo dell'alunno nei confronti dell'impegno scolastico.

La valutazione didattica, parte integrante del processo educativo e dell'attività di programmazione, è lo strumento di controllo e verifica della proposta formativa.

Una valutazione corretta e formativa tiene conto del rapporto tra finalità, obiettivi e contenuti e trova oggettività nelle verifiche mirate a verificare il conseguimento delle varie abilità, la validità del lavoro svolto in classe, le eventuali carenze, o incongruenze.

La valutazione del lavoro scolastico è diversa nei vari momenti dell'anno ed è così suddivisa:

- Verifica iniziale diagnostica- si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove di ingresso e si propone di accertare il livello di partenza degli alunni. Viene utilizzata dai docenti per stendere la programmazione didattica-disciplinare annuale.
- Verifica e valutazione continua/formativa- fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli alunni e consente di attivare strategie di recupero in itinere. Attraverso tale verifica i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti adottati.
- Valutazione finale/sommativa- valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento delle attività didattiche
- Scala di misurazione - in sede di valutazione sommativa il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità e competenze raggiunto dallo studente nell'area cognitiva ed è desunto dalle prove scritte, orali e pratiche.

Nell'attribuzione del voto il docente fa riferimento ai parametri di corrispondenza fra voti e livello di conoscenze e abilità stabiliti dal Collegio dei Docenti, la misurazione delle verifiche, ai sensi del D.L. 137/08 viene espresso in decimi e la soglia di sufficienza è pari a 6/10.

Il voto tiene sempre conto delle seguenti voci presenti nella programmazione annuale dei docenti:

- Conoscenze dei termini, fatti, argomenti, regole, linguaggi, teorie e tecniche
- Capacità - saper utilizzare ed applicare in concreto le conoscenze
- Competenze - saper rielaborare criticamente le conoscenze e le competenze e saperle utilizzare in contesti diversi

Il voto delle singole materie tiene conto di quanto segue:

- Livello di conoscenza
- Livello di competenza / abilità conseguiti
- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno, costanza e accuratezza nello studio domestico e nello svolgimento delle consegne assegnate
- Interesse all'apprendimento
- Eventuale partecipazione ai corsi di recupero

A partire dalla scuola dell'Infanzia, la valutazione e la verifica degli alunni garantisce la qualità dell'insegnamento, permettendo di realizzare eventuali attività di recupero e sostegno. Al termine di ogni ciclo scolastico le insegnanti compilano le schede di passaggio a garanzia dello scambio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Ogni progetto ed attività consta di momenti di verifica in itinere e finali in relazione alla ricaduta educativo-didattica sugli alunni. La verifica può essere di tipo informale, attraverso osservazioni libere, o formale con prove oggettive.

Nei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione sono previsti momenti di verifica iniziale, in itinere e finale e nei colloqui con le famiglie avviene lo scambio di informazioni con i genitori per condividere il progetto educativo.

Alla scuola dell'infanzia la valutazione e la verifica avviene in modo costante, continuo e formativo, attraverso l'uso di strumenti specifici.

Alla scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione ha luogo con scadenza quadrimestrale. Ogni singola unità didattica è sottoposta a verifiche in itinere e finali ed agli alunni vengono somministrate verifiche quadrimestrali comuni per classi parallele.

Alla scuola primaria nelle classi II e V vengono somministrate le prove nazionali INVALSI per valutare l'acquisizione di competenze in italiano e matematica; alla scuola secondaria la prova INVALSI è una delle prove dell'esame di stato. I risultati delle prove INVALSI vengono restituiti all'Istituto e costituiscono uno dei parametri da prendere in considerazione nella stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Vengono di seguito riportate le griglie dei valori espressi in decimi a cui aderiscono tutti i docenti dell'Istituto a garanzia di un'uniformità nella valutazione.

Indicatori di valutazione degli obiettivi di apprendimento per la Scuola Primaria

	Voto espresso in decimi
Ottima padronanza delle conoscenze	10
Più che buona padronanza delle conoscenze	9
Buona padronanza delle conoscenze	8
Livello più che sufficiente della conoscenza	7
Livello sufficiente della conoscenza	6
Conoscenza inadeguata	5
Conoscenza fortemente lacunosa	4

Indicatori di valutazione degli obiettivi di apprendimento per la Scuola Secondaria di primo grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
LIVELLO	CONOSCENZE <i>Sa</i>	ABILITA' <i>Sa fare</i>	COMPETENZE <i>Sa fare per</i>
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Sa fare collegamenti con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, in situazioni problematiche con analisi critica. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo.	Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Sa fare collegamenti con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Applica conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti. Metodo di lavoro organizzato e personale	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Ha padronanza di mezzi e strumenti che applica anche in situazioni originali.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti e assimilazione dei concetti	Applicazione delle conoscenze acquisite. Metodo di lavoro personale e uso consapevole dei mezzi.	Soluzione autonoma di semplici problemi e deduzione logica.
6	Generica conoscenza dei contenuti.	Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, pur se guidato. Applicazione elementare delle informazioni. Metodo di lavoro non personale né ben organizzato.	Se guidato l'alunno riesce a esprimere i concetti e a evidenziare i più importanti.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. Comprensione confusa dei concetti.	Metodo di lavoro inadeguato Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità.
3-4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Gravi lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.	Difficoltà ad utilizzare concetti, linguaggi e strumenti in situazioni nuove

La valutazione degli alunni con BES è esplicitata nell'allegato documento del GLI.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha la funzione di registrare e valutare l'atteggiamento ed il comportamento dello studente durante tutto il suo percorso scolastico.

Il voto di comportamento esprime quindi un giudizio collegiale, separato dalla restante valutazione, sulla qualità della partecipazione alla vita scolastica; esso ha valore di riconoscimento gratificante o di sprone a fare più e meglio, valutando il comportamento morale e sociale in ambito scolastico del singolo alunno, e non influisce sulla valutazione del profitto.

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione del comportamento degli studenti:

- rispetto del Regolamento d'Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici e delle consegne
- partecipazione alle lezioni
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico

Si ricorda che, in base al Patto Educativo sottoscritto dalle famiglie, le studentesse e gli studenti, si sono impegnati a:

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai il telefono cellulare o apparecchi tecnologici in classe;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia riferendo ai genitori il contenuto delle circolari e consegnando loro le eventuali comunicazioni cartacee ricevute a scuola e facendo firmare regolarmente il libretto dei voti e delle giustificazioni;

In relazione a quanto sopra e agli obiettivi e criteri così delineati il Collegio dei Docenti, al fine di favorire una omogenea valutazione del comportamento da parte dei Consigli di Classe, adotta la seguente griglia esplicativa della valutazione del comportamento nel rispetto dei seguenti indicatori:

- 1.1. Rispetto del Regolamento d'istituto, delle strutture scolastiche e delle regole di convivenza civile
- 1.2. Frequenza e puntualità
- 1.3. Rispetto nello svolgimento delle consegne
- 1.4. Interesse e partecipazione
- 1.5. Ruolo all'interno della classe
- 1.6. Rispetto e collaborazione con gli altri
- 1.7. Correttezza e responsabilità
- 1.8. Impegno
- 1.9. Sanzioni disciplinari

SCUOLA PRIMARIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle strutture scolastiche • Frequenza assidua e puntualità • Puntuale e serio svolgimento delle consegne e corretta gestione del materiale scolastico • Interesse e partecipazione alle lezioni • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe • Attenzione e disponibilità verso gli altri • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Comportamento corretto e rispettoso verso tutte le componenti della scuola, con senso di responsabilità • Impegno costante, autonomo, serio e proficuo • Assenza di sanzioni disciplinari irrogate dal Dirigente Scolastico 	<p>OTTIMO UNANIMITA'</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Frequenza regolare , sporadici ritardi • Svolgimento regolare dei compiti assegnati e saltuarie mancanze del materiale scolastico • Attenzione e partecipazione adeguate alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Partecipazione adeguata alla vita di classe • Comportamento vivace ma corretto • Impegno serio e costante • Assenza di sanzioni disciplinari irrogate dal Dirigente Scolastico 	<p>DISTINTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze e ritardi • Frequente mancanza di puntualità nel rispetto delle consegne e scadenze • Frequente mancanza del materiale scolastico e mancata esecuzione dei compiti assegnati • Attenzione saltuaria e partecipazione non continua all'attività didattica e saltuario disturbo • Comportamento non sempre corretto per mancanza di autocontrollo, e talvolta elemento di disturbo alle lezioni • Partecipazione non sempre adeguata alla vita della classe e al dialogo educativo • Impegno superficiale e/o discontinuo e selettivo • Rapporti interpersonali non sempre corretti e collaborativi con gli altri • Presenza di segnalazioni disciplinari (per mancanze lievi) e/o di richiami verbali reiterati 	<p>BUONO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico • Frequenti assenze e ritardi non giustificati • Mancato svolgimento dei compiti assegnati e ripetute mancanze del materiale scolastico • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Ruolo negativo all'interno del gruppo classe • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni • Impegno molto superficiale e gravemente irregolare • Segnalazioni e provvedimenti disciplinari reiterati 	<p>SUFFICIENTE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza continua del rispetto del regolamento scolastico • Numerose assenze e continui ritardi e reiterate assenze non giustificate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati e costante mancanza del materiale scolastico • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe • Impegno assente • Gravi violazioni delle norme tali da configurare comportamenti anche di rilevanza penale che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni senza che sia stata dimostrata un'apprezzabile volontà di cambiamento 	<p>NON SUFFICIENTE UNANIMITA'</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO LE NOTE DISCIPLINARI SUL REGISTRO COSTITUISCONO UN'AGGRAVANTE	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	RISPETTO NEI RAPPORTI INTERPERSONALI	ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	APPLICAZIONE E IMPEGNO SCOLASTICO
10 ALL' UNANIMITA'	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto e delle strutture scolastiche	Comportamento molto corretto con spiccato senso di responsabilità e affidabilità	Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe	Puntuale e responsabile assolvimento di impegni e consegne scolastici
9 A MAGGIORANZA	Rispetto del regolamento d'Istituto e delle strutture scolastiche	Comportamento corretto con spiccato senso di responsabilità e affidabilità	Ruolo collaborativo all'interno della classe	Puntuale e serio assolvimento di impegni e consegne scolastici
8	Non puntuale rispetto del regolamento d'Istituto e delle strutture scolastiche	Comportamento globalmente corretto nei rapporti interpersonali	Partecipazione superficiale e/o discontinua alla vita di classe	Discontinuità e/o superficialità nell'assolvimento di impegni e consegne scolastici
7	Scarso rispetto del regolamento d'Istituto e delle strutture scolastiche	Comportamento non corretto per mancanza di autocontrollo; comportamento non responsabile durante le attività interne ed esterne alla scuola	Partecipazione selettiva e saltuaria alla vita di classe	Parziale assolvimento di impegni e consegne scolastici
6	Mancato rispetto del regolamento d'Istituto e delle strutture scolastiche	Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni; comportamento irresponsabile e pericoloso per sé e per gli altri	Partecipazione molto superficiale e irregolare	Mancato assolvimento di impegni e consegne scolastici
5 GRAVI VIOLAZIONI DELLE NORME TALI DA CONFIGURARE COMPORAMENTI ANCHE DI RILEVANZA PENALE CHE HANNO DATO LUOGO A SANZIONI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA PER UN PERIODO NON INFERIORE A 15 GIORNI SENZA CHE SIA STATA DIMOSTRATA UNA APPREZZABILE VOLONTA' DI CAMBIAMENTO	Mancato rispetto del regolamento d'Istituto e delle strutture scolastiche	Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni; comportamento irresponsabile e pericoloso per sé e per gli altri	Partecipazione molto superficiale e irregolare	Mancato assolvimento di impegni e consegne scolastici

Progetti educativo - didattici

Tutto l'impianto didattico-formativo della progettualità del nostro Istituto si fonda sui cardini dell'accoglienza, dell'inclusione, della continuità e dell'orientamento, sui quali si basano tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. I progetti sono suddivisi in macro-aree non del tutto indipendenti, che insieme concorrono al raggiungimento dei livelli di competenza definiti per ciascun ordine di istruzione e alla formazione di un individuo autonomo e consapevole nella sua partecipazione attiva alla vita di gruppo e complessivamente rispondono ad obiettivi comuni.

• Area Competenze

I progetti dell'area Competenze hanno l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria stabilite dall'UE (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, sociale e civica, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza matematica e in scienze e tecnologia, competenza digitale, consapevolezza ed espressione culturale).

I progetti sono trasversali, in genere coinvolgono più classi e sono espressione di diversi ambiti culturali:

- Teatro e multimedialità – in questo ambito rientrano i progetti realizzati nelle 5 sedi (uno per ciascuna di esse), la cui finalità è l'approfondimento, attraverso linguaggi non solo verbali, di tematiche culturali, sociali e di attualità che determinano un forte coinvolgimento degli allievi; gli studenti guidati dai loro docenti, attraverso attività di ricerca, analisi delle fonti e dei documenti, attività laboratoriali di scrittura creativa e scenografia, musica e recitazione, realizzano performance teatrali che vengono poi presentate al pubblico nelle sedi scolastiche (scuola dell'infanzia e primaria) o in ambienti pubblici di rilevante interesse culturale e legati al tema della performance. Il progetto *Esistenze*, realizzato in collaborazione con il CTA di Gorizia, coinvolge da diversi anni i tre ordini di scuola, ed ha l'obiettivo di favorire l'incontro e il dialogo inter-generazionale condividendo la lettura di un testo e riflettendo insieme su diverse esperienze di vita. Il progetto teatrale della scuola "G. Corsi" è realizzato in collaborazione con importanti enti scientifici e culturali del territorio con i quali si definiscono specifici accordi di collaborazione pluriennali. A titolo di esempio si ricorda che negli anni passati sono state realizzate performance teatrali al Teatro Romano, nel Parco del Castello di Miramare, nell'Aula Magna della SISSA e dell'ICTP, al Museo Revoltella, oltre che in teatri cittadini quali la Sala Bartoli, la sala Tripcovich, il Teatro Basaglia, il teatro romano di Trieste e in spazi pubblici quali Piazza S. Antonio Nuovo, Piazza dell'Unità, Sentiero Ressel, ...
- Storico-letterario – in questo ambito rientrano molte attività curricolari e tre progetti specifici:

1. *Progetto di storia moderna*, proprio di tutte le classi della scuola secondaria e volto all'approfondimento storico-culturale e all'acquisizione di consapevolezza sociale rispetto alla posizione di Trieste e del Friuli Venezia Giulia nel corso del '900 ed in particolare durante la Prima Guerra Mondiale e nel dopoguerra; il progetto è realizzato in collaborazione con la sede locale dell'ANA-Associazione Nazionale Alpini.

2. *La scuola adotta un monumento*, coinvolge tutte le sedi dell'Istituto ed è realizzato in convenzione con il MIBAC-Sovrintendenza Archeologia del FVG e in stretta collaborazione con il Comune di Trieste. Il progetto, che è nazionale e nasce da una proposta della Fondazione Napoli 99, ha come finalità la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico locale attraverso lo studio e l'adozione da parte della scuola di un monumento: il Teatro Romano.

3. *Biblioteca* tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di biblioteche di scuola e di classe, e da anni si caratterizzano per una particolare attenzione nei confronti del libro e delle attività ad esso collegate. A partire da settembre 2015, è stata riattivata la biblioteca scolastica situata in un locale della scuola Primaria Manna. Prossimamente verrà inserita nel circuito delle Biblioteche diffuse del Comune di Trieste, e arricchirà l'offerta di testi da consultare e prendere in prestito con la riapertura al pubblico scolastico anche in orario pomeridiano, la catalogazione del patrimonio anche storico dei libri della scuola, l'aggiornamento con nuovi titoli adatti a tutte le fasce di età della popolazione scolastica, l'acquisizione di arredi nuovi e accattivanti e di supporti digitali per la lettura (lettori mp4, audiolibri, ebook.reader). L'organizzazione di attività e incontri legati alla lettura e il coinvolgimento dei Comitati dei Genitori per ampliare l'orario di apertura della biblioteca saranno un importante supporto nel prossimo triennio per tutte le attività didattiche per il miglioramento delle competenze linguistiche e la comunicazione nella madrelingua. Le scuole dell'infanzia dell'Istituto, entrambe dotate di biblioteche di scuola e di classe, da anni si caratterizzano per una particolare attenzione nei confronti del libro e delle attività ad esso collegate – prestito, coinvolgimento delle famiglie con iniziative *ad hoc*, uscite didattiche a tema...-.

- Scientifico-matematico – in questo ambito rientrano tutte le attività curricolari ed extracurricolari il cui obiettivo è il miglioramento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche. In collaborazione con gli Enti scientifici del territorio (SISSA, ICTP, Musei Scientifici, Area Marina protetta di Miramare, ...) vengono svolti seminari di approfondimento ed attività laboratoriali per avvicinare gli studenti ai luoghi della ricerca scientifica e alle persone che fanno ricerca. Inoltre gli studenti partecipano alle selezioni per le competizioni di matematica e scienze naturali (questa competizione è riservata agli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado) e nel corso dell'anno scolastico vengono realizzati laboratori specifici di approfondimento per gli allievi che compongono la squadra di rappresentanza dell'Istituto che partecipa alle fasi regionali e nazionali delle gare, divisi in categorie in base al grado di scuola di appartenenza. A titolo di esempio, negli anni passati una classe dell'Istituto si è sempre classificata per le fasi nazionali dei Giochi matematici Matematica senza frontiere; allo stesso modo uno o più studenti della scuola Corsi hanno partecipato alle finali nazionali dei Giochi delle Scienze Sperimentali con ottimi risultati.
- Educazione ambientale – in questo ambito, strettamente legato al precedente, rientrano due progetti che coinvolgono tutto l'Istituto:
 1. *Raccolta differenziata* per promuovere la diffusione dell'abitudine a praticare la raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso attività di approfondimento e laboratori ali, anche in collaborazione con ACEGAS ApS.
 2. *Tutela dell'ambiente* progetto articolato in diverse azioni in accordo con fondazioni ed associazioni locali (WWF, Corpo Forestale, CAI, Lion's Club e FIT-Fondazione Internazionale per il progresso e la libertà delle scienze di Trieste) in cui gli studenti svolgono attività di conoscenza dell'ambiente naturale e delle regole e delle azioni di tutela e salvaguardia attive nel nostro territorio attraverso escursioni e attività laboratoriali svolte a scuola e nelle aree protette o nei centri visite o nei Musei. Inoltre gli studenti della scuola secondaria partecipano annualmente a conferenze di approfondimento scientifico-ambientale (con interventi anche in lingua inglese) in cui intervengono importanti nomi della ricerca mondiale e che affrontano i delicati temi del cambiamento climatico, delle energie rinnovabili, della salvaguardia della biodiversità. A titolo di esempio negli anni scorsi gli studenti della Corsi hanno seguito una conferenza del climatologo prof. Giorgi, Premio Nobel per la Pace con Al Gore.

3. *Orto Didattico* e progetto *Orto in Condotta*, che nelle scuole dell'infanzia e primarie si affianca alla ormai consolidata educazione ambientale.

- **Civico-sociale-solidale** – in questo ambito rientra uno storico progetto di educazione alla solidarietà dell'Istituto che negli anni ha consentito, attraverso varie iniziative che coinvolgono tutti gli ordini di scuola e con il coinvolgimento delle famiglie, la raccolta di fondi destinati ad associazioni del territorio. Nella scuola secondaria è attivo un importante progetto di educazione alla legalità, con la collaborazione della Prefettura di Trieste, la Polizia Postale, la Guardia di Finanza, le diverse comunità religiose (cristiane e non cristiane) presenti nella nostra città, che ha come obiettivi la diffusione della cultura della legalità e del rispetto per sé e per gli altri a qualunque cultura e religione appartengano. All'interno di tale ambito, l'Istituto aderisce al Progetto Scuola Amica dell'UNICEF, in base al quale la scuola secondaria Corsi partecipa al Progetto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Trieste, volto a formare nei ragazzi il concetto di cittadinanza attiva, portandoli a cogliere punti di forza e criticità della propria città. Le scuole primarie e dell'infanzia, sempre nell'ambito del Progetto Scuola Amica, realizzano attività volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Le scuole dell'infanzia, all'interno dei singoli progetti, svolgono ogni anno in misure diverse le tematiche relative all'educazione civico sociale – ed stradale, alla cittadinanza ecc -.

- **Area Lingue comunitarie**

I progetti dell'area Lingue comunitarie sono finalizzati al miglioramento delle abilità comunicative nelle lingue straniere studiate nell'Istituto (inglese, tedesco, francese, spagnolo). Nelle scuole dell'infanzia, grazie alla collaborazione di alcuni genitori madrelingua e dei docenti di lingua straniera, è possibile attivare moduli di avvicinamento alla lingua attraverso il gioco.

Nella scuola primaria, grazie ad un accordo di collaborazione con il Goethe Zentrum/Institut, vengono svolti alcuni interventi per far conoscere la lingua tedesca, mentre lo studio della lingua inglese è curricolare in tutte le classi.

Nella scuola secondaria il miglioramento delle abilità comunicative avviene attraverso la partecipazione ad iniziative di scambio linguistico anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali (progetti e-twinning), l'approccio CLIL per l'apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari (realizzato su singoli moduli), l'intervento di esperti madrelingua per conoscere le tradizioni culturali del loro paese, il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute in ambito internazionale di livello intermedio, l'utilizzo di tecniche teatrali a fini linguistici. Grazie agli scambi culturali e con altre scuole straniere e all'organizzazione di incontri tra classi e tra docenti è al vaglio la possibilità di realizzare un progetto Erasmus Plus che se finanziato verrà realizzato nel prossimo triennio.

- **Area Orientamento e dispersione**

I progetti dell'area Orientamento e di contrasto della dispersione sono finalizzati alla promozione dell'autonomia personale, alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e stili di apprendimento. In particolare il progetto Orientamento è dedicato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che devono scegliere il proprio percorso di studi futuro. Le attività di orientamento sono realizzate attraverso la collaborazione con il COR (Centro Regionale dell'Orientamento) e con le scuole secondarie di secondo grado e gli enti di formazione professionale, per favorire una scelta consapevole dei percorsi scolastici più adeguati a ciascuno. La collaborazione con un pedagogista clinico permette inoltre di affrontare le difficoltà che i ragazzi manifestano nel loro essere studenti, accompagnando insegnanti e genitori nel difficile compito di educatori.

Il contrasto alla dispersione avviene in diverse forme:

- con la collaborazione con un pedagogista clinico, il quale gestisce uno Sportello d'Ascolto che permette di affrontare le difficoltà scolastiche e di inserimento dei ragazzi e di accompagnare insegnanti e genitori nel difficile compito di educatori;
- con l'allestimento di laboratori didattici rimotivazionali nell'ambito dei programmi europei n 10, 11, 12
- con l'attuazione di programmi di accompagnamento per alunni a forte rischio dispersione nell'ambito dei progetti regionali e dell'ufficio scolastico regionale
- con la realizzazione di attività di recupero e potenziamento individualizzato o in piccolo gruppo in orario extracurricolare

• Area Integrazione e inclusione

I progetti dell'area Integrazione e Inclusione sono finalizzati alla promozione dell'accoglienza dei nuovi alunni sia all'inizio di ogni ciclo che di nuovo inserimento, all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri. Tali progetti coordinano l'intervento di più soggetti quali insegnanti, educatori, mediatori culturali e linguistici nell'elaborazione di percorsi personalizzati di inserimento nell'ambiente scolastico, e di utilizzo dei diversi ambienti di apprendimento presenti nell'istituto (aule con LIM, laboratori attrezzati, spazi esterni, ecc) .

Il primo e l'ultimo anno di ogni ordine scolastico prevedono momenti di incontro anche con le famiglie e attività comuni volti alla conoscenza dei nuovi ambienti scolastici, dell'organizzazione didattica e oraria di ogni ordine, e delle figure di riferimento.

• Area Formazione

I progetti dell'area Formazione del personale promuovono la cultura dell'aggiornamento professionale, attraverso iniziative mutate da enti esterni riconosciuti dal MIUR o con attività specifiche per il personale dell'Istituto (sicurezza, nuove tecnologie, disturbi dell'apprendimento, ...).

Nel corso del triennio l'Istituto, in rete con altri istituti scolastici, provvederà all'aggiornamento della formazione obbligatoria di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio e del servizio di prevenzione e protezione interno. Si prevede inoltre di realizzare percorsi di formazione interna sull'uso degli strumenti digitali in dotazione (LIM, software open-source, cloud storage, ecc), approfondimento della formazione sulla valutazione degli studenti in relazione alle competenze, formazione per gestire lo stress-emotivo scolastico e il coinvolgimento personale didattica delle emozioni – relazioni interpersonali.

Di recente introduzione è il progetto *Genitori a scuola*, che promuove il dialogo e il dibattito sui temi dell'educazione alla legalità, la prevenzione delle dipendenze, il bullismo, i bisogni psico-pedagogici degli adolescenti avvalendosi della collaborazione di specialisti ed esperti degli Enti Locali.

• Area Sport

I progetti dell'area Sport hanno la finalità di far conoscere e provare le discipline sportive praticabili a tutte le età, in ambiente naturale, palestra e sedi specifiche (es.: campo di atletica, palestre e campi attrezzati, ecc.), sia discipline individuali che giochi di squadra, stimolando l'aggregazione sociale, la comunicazione, lo stare insieme facendo sport. Come scuola che educa alla vita, il principale intento è far conoscere e far provare ai ragazzi diversi tipi di attività sportive affinché lo sport diventi abitudine di vita.

Obiettivi comuni sono lo sviluppare in ogni alunno le capacità motorie coordinative e condizionali, il riconoscimento dei propri limiti, la concentrazione, la sopportazione della fatica per raggiungere la meta desiderata, lo spirito di collaborazione e solidarietà, la capacità di scelta e confronto leale con l'altro, l'autonomia.

A seconda delle esigenze di percorso, dell'età, della vicinanza agli impianti o campi sportivi, si deliberano le modalità e i tempi di attuazione dei progetti. Nelle scuole dell'infanzia e primaria ci si avvale dell'intervento di esperti esterni aderendo a progetti promossi dalla Regione FVG o dal MIUR (attività di nuoto, minibasket, partecipazione alla *Bavisela Young Marathon*..) per il potenziamento della disciplina sportiva, e della collaborazione con il Comitato dei Genitori per l'organizzazione di attività extrascolastiche. La scuola secondaria ogni anno aderisce, attraverso la

piattaforma dedicata, alle varie discipline sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi partecipando alle fasi locali-regionali-nazionali.

Criteri per definire la priorità di un progetto

- Progetti che vedono impegnati sia gli insegnanti che gli alunni in orario extra scolastico
- Progetti trasversali
- Progetti di sostegno al disagio, allo svantaggio, all'integrazione
- Rapporto equo tra finanziamenti richiesti ed alunni coinvolti
- Adeguatezza delle ore di insegnamento richieste
- Adeguatezza del materiale richiesto
- Eventuale richiesta di esperti esterni
- Progetti in continuità nel tempo
- Progetti coinvolgenti il maggior numero di alunni

Anche le diverse proposte di collaborazione da parte di Enti esterni qualificati vengono sottoposte a criteri di valutazione, prendendone in considerazione, oltre i criteri sopraccitati, la coerenza con le priorità educativo- didattiche dell'Istituto, con le Programmazioni dei singoli team docenti, la chiarezza espositiva ed anche l'eventuale contributo finanziario del Fondo d'Istituto, o dei genitori. Il coinvolgimento del Consiglio d'Istituto, dei Consigli di classe, Interclasse ed Intersezione è essenziale nell'esame delle varie offerte esterne.